

Codice A1605B

D.D. 28 settembre 2022, n. 509

Rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare della dipendente Lorenza Racca.



ATTO DD 509/A1605B/2022

DEL 28/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate

OGGETTO: Rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare della dipendente Lorenza Racca.

Premesso che:

l'art. 4 della legge n. 191 del 16.06.1998 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile di risorse umane;

l'art. 1 del CCNL del 14.09.2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del lavoro a distanza degli Enti del comparto Regioni-Autonomie locali;

l'art. 19 del contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Regione Piemonte del 14.11.2000 prevede, da parte dell'Amministrazione, l'effettuazione di una ricognizione delle attività che possono essere compatibili sia con le forme del lavoro a distanza, sia con quelle del lavoro domiciliare;

lo stesso art. 19, comma 2, del Contratto decentrato integrativo sopraccitato stabilisce che la Regione verifichi le compatibilità organizzative ed economiche per l'attuazione di progetti di sperimentazione di lavoro a distanza e di lavoro domiciliare, nei limiti e con le modalità dettate dall'art. 3 del d.p.r. 70/1999.

Tenuto conto che la Giunta regionale con deliberazione n. 25-39 del 30.04.2010 ha disciplinato l'istituto del telelavoro per il personale della Regione Piemonte quale soluzione organizzativa utile per andare incontro alle crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa;

vista la d.g.r. n. 36-4403 del 19.12.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta Regionale – triennio 2016-2018" e la "Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale" che sostituiscono le precedenti disposizioni adottate con le d.g.r. n. 36-7453 del 15.04.2014 e n. 23-1950 del 31.07.2015;

considerato che con determinazione del Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, n. 475 del 30.09.2019, la dipendente Lorenza Racca veniva autorizzata al telelavoro domiciliare nell'ambito della sperimentazione all'interno dell'Ente Regione;

dato atto che la scadenza del progetto di telelavoro della dipendente Lorenza Racca è attualmente fissata alla data del 31.10.2022 e che occorre, quindi, procedere al mero rinnovo del progetto, mediante l'apposita procedura descritta nella d.g.r n. 36-4403 citata;

considerata la comunicazione prot. n. 00009268 del 10.08.2021 della Direzione della Giunta Regionale avente ad oggetto "Telelavoro. Comunicazione durata dei rinnovi dei progetti", che prevede nelle more della prossima revisione della disciplina del telelavoro per i dipendenti delle Direzioni della Giunta regionale, una durata dei rinnovi dei progetti di telelavoro in scadenza di un anno;

preso atto della domanda di rinnovo di telelavoro domiciliare, trasmessa dalla dipendente Lorenza Racca in data 09.09.2022, protocollata con n. 108330 del 12.09.2022;

considerati i buoni risultati raggiunti dal progetto e verificato che permangono in capo alla dipendente Lorenza Racca i requisiti utili per l'individuazione di una prestazione telelavorativa nella forma del lavoro domiciliare con due rientri settimanali, indicativamente il lunedì e mercoledì, in accoglimento di quanto richiesto dal dipendente;

vista la nota prot. n. 109256 del 13.09.2022, con cui il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha trasmesso al Settore Gestione giuridica ed economica del personale il progetto di telelavoro domiciliare, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato B4 della d.g.r. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 ed allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale, riguardante la dipendente Lorenza Racca, dipendente a tempo indeterminato, attualmente assegnato al medesimo Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, per l'acquisizione del relativo nulla-osta;

preso atto, altresì, che con nota prot. n. 116645 del 28/09/2022, il Settore Gestione giuridica ed economica del personale, in seguito alle verifiche della rispondenza dei contenuti del progetto alle disposizioni legislative e contrattuali in materia ed al disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte, adottato con la d.g.r. n. 36-4403 citata, ha comunicato che nulla osta al rinnovo del progetto di lavoro domiciliare e che si può procedere con l'adozione della determinazione dirigenziale di rinnovo del medesimo;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.G.R. n. 36-7453 del 15/04/2014
- D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015
- D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016
- D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

Amministrazioni pubbliche"

- L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale
- D.Lgs. n. 33/2013

determina

di rinnovare il progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Lorenza Racca, allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale, da ultimo autorizzato con d.d. n. 475 del 30.09.2019, per un ulteriore anno con scadenza al 31.10.2023, tenuto conto della comunicazione prot. n. 00009268 del 10.08.2021 della Direzione della Giunta Regionale avente ad oggetto "Telelavoro. Comunicazione durata dei rinnovi dei progetti", richiamata nelle premesse;

di dare proseguimento al progetto di lavoro domiciliare come specificato in premessa, nel rispetto della "Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale", di cui alla sopra citata d.g.r. n. 36-4403 del 19.12.2016;

di prendere atto che la dipendente Lorenza Racca, assegnata al Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di lavoro, qualificato come "contratto di lavoro domiciliare", secondo le direttive previste dalla sopra citata d.g.r. n. 36-4403 del 19.12.2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate)
Firmato digitalmente da Salvatore Scifo

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO DELLA DIPENDENTE LORENZA RACCA

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Ridurre il disagio del dipendente, che si trova in una particolare situazione familiare, tramite l'avvicinamento della sede di lavoro alla propria residenza, al fine di permettere anche la conciliazione della vita familiare e dell'assistenza della figlia ancora minorenni (11 anni) con la vita lavorativa.

Riduzione di tempi e risorse per lo svolgimento delle istruttorie tecniche complesse.

Attività interessate

Svolgimento di attività istruttorie complesse e conseguente espressione di contributi tecnici e pareri in raccordo con i referenti delle direzioni interessate componenti l'organo tecnico regionale, di cui all'art. 7, c. 3 della l.r. 40/1998, nell'ambito dei procedimenti di VAS inerenti strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica.

Nello specifico i procedimenti in questione riguardano le fasi di verifica di assoggettabilità, specificazione e valutazione dei contenuti dei rapporti ambientali.

Gestione di procedimenti complessi di VIA in qualità di Referente del Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale e/o di Referente di Direzione.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (*descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico*)

Libre office, Calc, Impress Writer
Applicazioni Gis: ArcGis e Qgis

Tipologia di telelavoro (*indicare se lavoro a distanza o domiciliare*)

Telelavoro domiciliare.

Numero di dipendenti interessati

1 (Uno).

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

2 settimanali (due).

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Non sono al momento previsti interventi specifici per la formazione, oltre a quelli programmati a livello di formazione individuale e per obiettivi previsti dal Piano formativo regionale annuale.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Il telelavoro domiciliare garantisce la continuità dell'attività istruttoria relativa alla predisposizione dei pareri di Valutazione ambientale (VAS e VIA).

La partecipazione alle Conferenze dei Servizi indette dai Comuni e dai proponenti dei progetti, alle riunioni dell'OTR VAS e VIA, nonché la consulenza tecnica fornita nel corso di riunioni con gli Enti locali e professionisti, in merito ai contenuti degli atti da predisporre all'interno dei procedimenti VAS e di VIA, è garantita dai tre giorni di rientro settimanali.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Le comunicazioni giornaliere sarebbero assicurate tramite telefono, corrispondenza elettronica, cellulare di servizio e l'installazione di skype per videoconferenze.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro *(descrivere le modalità di rendicontazione dell'espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nei termini previsti tramite rapporti periodici)*

Compilazione del file sui carichi di lavoro del Settore A16.05 A reperibile al seguente percorso:
A1605A\CARICHI DI LAVORO

Redazione di specifica reportistica inerente lo svolgimento delle azioni, riferite agli obiettivi di performance individuale e di struttura, previste dal Piano di Lavoro 2022.

Redazione di specifici report semestrali inerenti lo svolgimento delle attività lavorative svolte durante i giorni di telelavoro domiciliare.